

Guido Notari, la carriera di una voce



Guido Notari (1893-1957) vince il concorso per annunciatori bandito dall'EIAR nel 1931 e prende servizio come annunciatore del Giornale Radio nella sede di Milano. Su pressante richiesta del regime, le notizie radiofoniche prima lette da donne sono adesso pronunciate da voci maschili.

Nel 1935, contemporaneamente alla guerra di Etiopia, la direzione del Giornale Radio è accentrata a Roma. Notari è trasferito a Roma, sempre come annunciatore del Giornale Radio. Allo stato attuale delle ricerche, tutta la sua produzione radiofonica è da considerarsi perduta.

Nel 1937 l'Istituto Luce ottiene in prestito dall'Eiar Guido Notari come voce narrante dei suoi documentari (il primo è "L'Italia imperiale" del 1937), il più famoso dei quali è "Il viaggio del Führer in Italia" del 1938, il cui sonoro è utilizzato largamente da Ettore Scola nel film "Una giornata particolare" (1977), e anche in "Concorrenza sleale" (2001).

Nel 1938 anche la Incom ottiene di poter utilizzare la voce di Guido Notari per i suoi documentari.

Nello stesso periodo Notari inizia a lavorare anche nel doppiaggio cinematografico.

Nel 1939 inizia l'attività di attore per il cinema, sia pure mai nel ruolo di protagonista. Parteciperà come attore a ben 55 film: 35 fra il 1939 e il 1944; 20 nel dopoguerra. In altri tre sarà la voce narrante.

Nel marzo del 1940 Notari diviene anche la principale voce dei cinegiornali Luce: la sua enunciazione diventa così onnipresente, un marchio di ufficialità e autorità.

Nel 1942 è chiamato dal regista Romolo Marcellini, con cui aveva già lavorato in varie occasioni, come voce narrante del film "Pastor Angelicus", una biografia ufficiale di Pio XII. Notari si avvicina agli ambienti vaticani.

La voce di Notari scompare, poco prima del 25 luglio 1943, dai Cinegiornali Luce. Notari non aderisce alla Repubblica di Salò, ma rimane a Roma.

Nel 1945 Notari inizia la sua collaborazione con la Rai. Parteciperà a vari radiodrammi e trasmissioni tra cui "Voci dal Mondo" e "Radio Club", nella quale ebbe modo anche di presentare Frank Sinatra a Roma (20 maggio 1953). Meno rilevante la sua attività televisiva: si ricorda principalmente la conduzione del varietà quindicinale "Oggi è ancora domenica" (1954).

Nel 1946 inizia il Cinegiornale "La settimana Incom". Notari è il lettore principale dei numeri da 1 a 1500, registrato poco prima di morire; nel 1501 c'è la sua commemorazione.



Contemporaneamente prosegue l'attività cinematografica sia come doppiatore e direttore del doppiaggio, sia come attore in 20 film.

Guido Notari muore improvvisamente a Roma il 21 gennaio 1957, a 63 anni. La sua scomparsa coincide con il declino della Settimana Incom, travolta dal successo della televisione, che in quegli stessi giorni è rappresentato da "Lascia o raddoppia?". Poco dopo (9 febbraio 1957) nascerà "Carosello".